

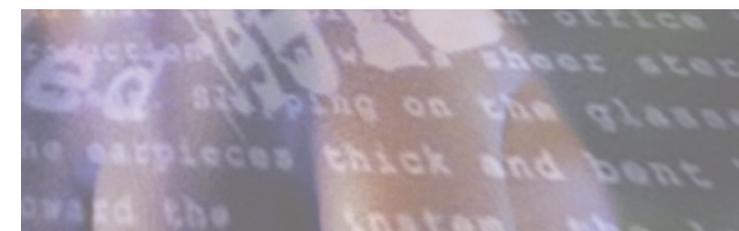
L'avvento della galassia Internet ha trasformato l'ordine delle conoscenze e i modi in cui vengono elaborate, memorizzate, trasmesse. I saperi non ci appaiono più come campi separati, ma come reti che si connettono variamente. Il testo ha perso la sua centralità, ma la sua presenza resta pervasiva, la sua consistenza si scopre fluida. Studiosi di varie provenienze discuteranno di questa nuova condizione del testo e dello studio della letteratura in occasione dell'uscita dei volumi *Al di là del testo. La critica letteraria e lo studio della cultura* (Quodlibet, Macerata 2011), a cura di Francesco Fiorentino, e *Canoni liquidi* (ScriptaWeb, Napoli 2011), a cura di Domenico Fiormonte. Si discuterà anche a partire dal recente libro di Massimo Riva, *Il futuro della letteratura. L'opera d'arte nell'epoca della sua (ri)producibilità digitale* (ScriptaWeb, Napoli 2011).

Segreteria amministrativa

Giuliano Passeri, Anna Siepracki,
Daniela Tosoni, Sabina Truini,
Luigi Veraldi, Margherita Zei

Coordinamento tecnico

Claudio Mosticone, Roberto Parlavecchio



IL TESTO È MOBILE

STUDIARE LA LETTERATURA DOPO I NUOVI MEDIA

10 gennaio 2012

Dipartimento di Letterature Comparate

Università degli Studi Roma Tre

Sala Conferenze "Ignazio Ambrogio"
Via del Valco di San Paolo, 19 Roma

